

# COMUNE DI RAVELLO

*PROVINCIA DI SALERNO*

## Avviso pubblico per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare

Viste:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29.03.2020 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".
- La deliberazione della Giunta Comunale n.44 in data 06.04.2020 ;

### SI AVVISA

che questo Ente intende assegnare buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità a famiglie in difficoltà economiche a seguito dell'emergenza Covid 19.

**Possono presentare domanda di ammissione al beneficio tutti i nuclei familiari che a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria stanno vivendo una forte crisi economica e non sono coperti da adeguata tutela.**

Nella gestione delle risorse verrà data priorità ai nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico e privi di qualsiasi fonte di sostentamento.

**Chi dichiara il falso, oltre ad essere immediatamente escluso dai benefici, verrà denunciato nelle sedi competenti.**

L'istanza va presentata esclusivamente con il modello allegato scaricabile dal sito istituzionale dell'ente.

L'istanza andrà inviata via mail al seguente indirizzo: [protocollo@comune.ravello.sa.it](mailto:protocollo@comune.ravello.sa.it) entro **le ore 12.00 del giorno 10 aprile 2020.**

Le istanze che perverranno oltre tale data saranno prese in considerazione esclusivamente in caso di disponibilità dei fondi assegnati a questo Comune.

E' possibile produrre istanza agevolata mediante la compilazione telefonica della stessa da parte dell'ufficio preposto chiamando il numero: **089 857122 – UFFICIO PROTOCOLLO dalle ore 9.00 alle ore 12.00**, indicando i dati personali e gli estremi di un documento di riconoscimento . In questo caso la sottoscrizione della domanda sarà effettuata all'atto della consegna dei buoni spesa.

Occorre allegare copia del documento di identità di chi la presenta e i documenti utili alla gestione della domanda.

Ogni famiglia potrà presentare una sola istanza.

Sarà redatta apposita graduatoria secondo i sottoelencati criteri:

	<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGI DA ASSEGNARE</b>
I.	Nucleo familiare in abitazione con canone di locazione	<b>5 punti</b> <b>+0,5 punti:</b> canone di locazione superiore a € 600,00
II.	Presenza di soggetti affetti da patologie croniche nel nucleo familiare	<b>5 punti</b> per ogni soggetto affetto da patologie croniche
III.	Numero di componenti del nucleo familiare	<b>1 punto:</b> sino a 2 persone <b>2 punti:</b> da 3 a 4 persone <b>3 punti:</b> oltre 5 persone <b>+1 punti:</b> per ogni minore sino a 3 anni. <b>+0,5 punti:</b> per ogni minore oltre i 3 anni;
IV.	Soggetti già assegnatari di sostegno pubblico fino ad un massimo di 600 euro/mese (cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.)	Questa tipologia di soggetti viene collocata in graduatoria successivamente a coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico, tenendo conto dei criteri di cui ai <b>punti da I fino a III</b>

Questa Amministrazione rilascerà ad ogni famiglia che ne ha titolo un **buono spesa una tantum** secondo questa tabella:

<b>COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE.</b>	<b>IMPORTO</b>
Nuclei fino a 2 persone	€ 300,00
Nuclei da 3 a 4 persone	€ 400,00
Nuclei con 5 persone o più	€ 500,00
Nuclei beneficiari di altro sostegno pubblico fino a € 600,00	€ 150,00

Le famiglie potranno spendere questi buoni solo per l'acquisto di prodotti alimentari presso gli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa e il cui elenco sarà pubblicato sul sito internet comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del DPR 445/2001 si avvisa che l'Amministrazione Comunale procederà ad effettuare il controllo delle dichiarazioni mediante consultazione diretta delle amministrazioni certificanti, ovvero, qualora non sia possibile, richiedendo alle stesse conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi. Qualora sia accertata la mancata veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione Comunale trasmetterà d'ufficio la notizia di reato alla Procura della Repubblica.

I dati relativi al procedimento di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29.03.2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs.196/2003 unicamente per le finalità di cui al presente Avviso Pubblico.

Ravello,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**  
dott.ssa M. Cecilia Mansi